

-----Allegato "A" all'atto notaio Andrea De Gregori Racc. 7320-----

-----Statuto-----

-----"Malaika Children's Friends ONLUS"-----

Art. 1 DENOMINAZIONE-----

E' costituita, a tempo indeterminato e nel rispetto del codice civile un'associazione denominata-----

-----"Malaika Children's Friends Onlus "-----

L'uso della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" , dovrà essere utilizzato nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.-----

Art. 2 SEDE-----

L'associazione ha sede legale in Milano, Corso Magenta n. 56.-----

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE-----

L'Associazione, retta dai principi della mutualità e della democraticità e senza intenti speculativi, non ha scopo di lucro, né diretto né indiretto, è apolitica ed aconfessionale e ha lo scopo principale di svolgere attività di solidarietà sociale nel pieno rispetto della libertà e dignità. In particolare l'associazione ha lo scopo di:-----

a. Creare in tutto il mondo, ma con particolare riferimento alla Tanzania, istituti di assistenza all'infanzia che forniranno un ambiente sicuro e stabile per i bambini le cui famiglie non possono prendersi cura di loro o i cui genitori sono morti, o per i bambini che sono stati abbandonati, ricreando per loro un'atmosfera simile a quella familiare con uno stimolo ed una cura costanti, provvedendo al loro sostentamento ed alle cure mediche necessarie;-----

b. promuovere in tutto il mondo, ma con particolare riferimento alla Tanzania, iniziative, campagne, progetti di volontariato, cooperazioni, azioni di solidarietà, di sostegno allo sviluppo delle economie locali e delle attività ricreative a favore dell'infanzia ed adolescenza;-----

c. promuovere e sostenere in tutto il mondo, ma con particolare riferimento alla Tanzania, attività di carattere educativo nelle istituzioni scolastiche dell'asilo, elementari, medie, licei ed istituti tecnici per il miglioramento e l'accrescimento di abilità e conoscenza dei soggetti svantaggiati così come identificati al precedente punto a);-----

d. mobilitare risorse localmente ed esternamente da utilizzare per le attività di sviluppo e sostegno di cui ai precedenti punti;-----

e. promuovere e sostenere in tutto il mondo, ma con particolare riferimento alla Tanzania, lo sviluppo di comunità per l'assistenza a soggetti particolarmente biso-



gnosi quali i disabili, le vittime di esclusione sociale, di discriminazione di ogni tipo e comunque meritevoli di solidarietà sociale;-----
f. in generale assistere e/o promuovere tutte quelle iniziative connesse a quelle istituzionali nonchè strumentali e accessorie per natura in quanto integrative delle stesse.-----

L'associazione, in relazione alle tematiche ed alle iniziative di cui ai precedenti paragrafi, esplicherà la propria attività, sia in Italia che all'estero, con particolare riferimento alla Tanzania, attraverso:-----

- l'organizzazione diretta o indiretta, di iniziative ed eventi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo seminari, convegni, rassegne e dibattiti volte alla raccolta occasionale di fondi da destinare agli scopi istituzionali dell'associazione;-----

- la realizzazione di attività editoriali, quali la pubblicazione di opuscoli, riviste, estratti, libri, ad esclusione dei quotidiani da effettuare in via solamente occasionale ed accessoria alle attività istituzionali.-----

- la promozione di un volontariato che agisca direttamente nelle aree di bisogno sia in Italia che all'estero.-----

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dello scopo sociale, nonché esercitare qualsiasi operazione ritenuta, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.-----

L'Associazione potrà promuovere la costituzione e la partecipazione quale socio a circoli, associazioni o ad altre forme societarie, enti pubblici o privati, aventi carattere sia temporaneo che permanente.-----

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti fra i soci anche in via indiretta.-----

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ai sensi di legge, ivi comprese quelle accessorie per natura e quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse.-----

L'esercizio di attività sprovviste di carattere solidaristico è consentito nei limiti previsti dalla legislazione tributaria, al fine di conservare la qualifica di ONLUS.-----

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.-----

Art. 4 I MEZZI FINANZIARI – FONDO COMUNE-----

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività, da:-----

- quote e contributi degli associati;-----

- eredità, donazioni e legati;-----

- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Istituzioni o di Enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;-----

-contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;-----

- fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione;-----

- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----

- entrate da iniziative promozionali di raccolte occasionali di fondi finalizzate al proprio finanziamento, quali ad esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo spettacoli, feste e , manifestazioni;-----

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.-----

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo- da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. -----

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività statutariamente previste. -----

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. -----

Ogni mezzo che non sia in contrasto con gli eventuali Regolamenti interni e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio. -----

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione. -----

Art. 5 I SOCI -----

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, le persone giuridiche e gli Enti non aventi scopo di lucro che accettano gli articoli dello Statuto e, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. -----

Il numero dei soci è illimitato. -----

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. -----

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e, qualora presenti, dei regolamenti emanati. -----

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile. -----

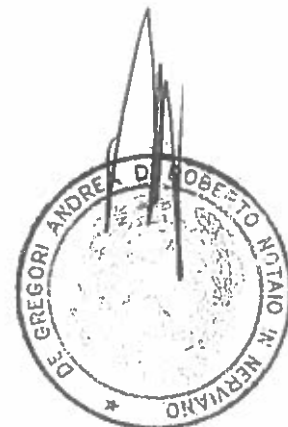
Per l'ammissione all'interno della compagine associativa e l'iscrizione a libro soci è richiesto il previo versamento della quota associativa. Le quote associative annuali devono essere versate entro il 31 dicembre. -----

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio. -----

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'Associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. --

Art. 6 DIRITTI DEI SOCI -----

Tutti i soci hanno i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Il socio, salvo delibere adottate dal Consiglio Direttivo, non potrà in alcun modo essere retribuito, ma potrà avere il diritto, previa approvazione del Consiglio Direttivo, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri soci effettivi. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. Tutti i soci, in regola con i pagamenti delle quote associative, hanno diritto di voto per l'approvazione e le



modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, dei bilanci, per la nomina degli organismi direttivi dell'Associazione e per tutte le delibere adottate dall'assemblea dei soci nelle materie di sua competenza. -----

Art. 7 DOVERI DEI SOCI -----

I soci sono tenuti -----

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi dell'Associazione;-----

- al pagamento della quota sociale annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;-----

- a svolgere la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate. -----

Art. 8 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO-----

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per morte o per cessazione della persona giuridica e dell'Ente.-----

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. -----

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso d' inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa. -----

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo. I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione. -----

Art. 9 GLI ORGANI SOCIALI -----

Gli organi dell'Associazione sono: -----

- L'Assemblea dei soci; -----

- Il Consiglio Direttivo; -----

- Il Presidente;-----

- Il Collegio Sindacale, organo facoltativo.-----

Art. 10 L'ASSEMBLEA -----

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci che siano in regola con le quote di iscrizione per l'esercizio in corso. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo. -----

L'Assemblea deve inoltre essere convocata -----

- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario; -----

- quando la richiede almeno un decimo dei soci. -----

L'Assemblea è convocata a mezzo lettera inviata per posta ordinaria, o con altro mezzo idoneo, anche informatico, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.-----

Nell'avviso devono essere indicati, oltre all'ora e al luogo, anche l'ordine del giorno, appositamente redatto dal Presidente dell'Associazione-----

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. -----

L'Assemblea ordinaria prende atto dei rapporti sulla gestione del Consiglio Direttivo, sulla situazione finanziaria e morale dell'Associazione, delibera su tutti gli oggetti at-

inenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto nonché su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- elezione dell'eventuale Collegio Sindacale;
- approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- approvazione di eventuali Regolamenti interni;

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e dei rappresentati per delega e sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può farsi rappresentare da altro socio, ancorché membro del Consiglio Direttivo, conferendo ad esso delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di due soci.

E' straordinaria l'Assemblea convocata per deliberare:

- le modificazioni dello Statuto
- lo scioglimento dell'Associazione

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti

in seconda convocazione, delibera validamente con decisione presa dalla maggioranza qualunque sia il numero degli associati presenti.

In ogni caso sia in prima che in seconda convocazione per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le discussioni e le deliberazioni delle Assemblee ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

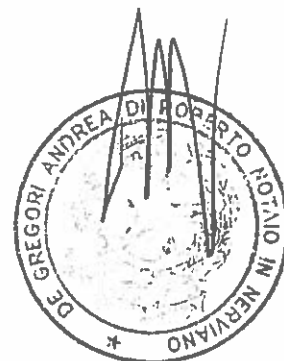
Art. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da un numero compreso fra un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri. Il numero dei membri è determinato dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è chiamato ad eseguire il programma tracciato dall'Assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo e più in generale tutti i rappresentanti dell'Associazione, debbono essere in pieno possesso dei propri diritti civili.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso). Queste figure sono elette dal Consiglio direttivo che conferirà loro anche i poteri che riterrà opportuni.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri. Il consiglio direttivo è convocato a mezzo lettera inviata per



posta ordinaria, o con altro mezzo idoneo, anche informatico, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza, il termine della convocazione è ridotto a 48 ore, ed è consentita anche la convocazione tramite telegramma o posta elettronica all'ultimo indirizzo conosciuto presso la sede.

Nell'avviso devono essere indicati, oltre all'ora e al luogo, anche l'ordine del giorno, appositamente redatto dal Presidente

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

I verbali delle adunanze redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

2. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;

3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;

4. ammette i nuovi soci;

5. respinge le richieste di nuovi soci;

6. esclude motivatamente i soci.

In caso di vacanza di un proprio membro protrattasi per oltre 6 (sei) mesi il Consiglio provvederà a sostituirlo mediante cooptazione, riservandosi di chiederne la convalida all'Assemblea dei soci, in occasione della sua prima riunione, durante la quale si provvederà alla sua eventuale sostituzione definitiva.

Art. 12 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal vice Presidente. In caso di dimissioni spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni

il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. -----

Art. 13 COLLEGIO SINDACALE-----

Il Collegio Sindacale, organo facoltativo, laddove e se nominato, ha funzioni di controllo, viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica tre anni. Nomina al proprio interno il Presidente. Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del rendiconto economico finanziario alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di rendiconto economico-finanziario.-----

Art. 14 BILANCIO-----

L'esercizio dell'Associazione decorre dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.-----

Il bilancio è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.-----

L'Assemblea di approvazione del bilancio deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.-----

Il bilancio è depositato presso la sede dell'Associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.-----

Art. 15 MODIFICHE STATUTARIE-----

Le modifiche dello statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei membri aventi diritto di voto.-----

Questo Statuto è modificabile con le maggioranze di cui all'art. 10 dello statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno ove previsto e con la Legge italiana.-----

Art. 16 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.-----

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.-----

La devoluzione del patrimonio, incluse le quote sociali che sono irripetibili e l'eventuale residuo di cassa pagata ogni spesa, sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, L.23 dicembre 1996 n.662, salvo che una diversa destinazione non sia imposta dalla legge.-----

Art. 17 CONTROVERSIE-----

Le controversie che potessero insorgere tra l'Associazione e i suoi membri oppure tra i membri dell'Associazione medesima e in generale tutte le controversie connesse all'esplicazione dell'attività dell'Associazione, qualora non risolvibili in seno al Consiglio Direttivo saranno deferite per la risoluzione al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori.-----

Gli arbitri saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Milano.-----

Art. 18 DISPOSIZIONI FINALI-----

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia e dal Regolamento Interno.-----

Firmato-----

FRANCESCO TISO-----

ANDREA DE GREGORI NOTAIO-----

Copia conforme all'originale
completa di tutte le pagine.

Per uso di Parte
Nerviano 28 dicembre 2011

Andrea De Gregori

